

RELAZIONE TECNICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA SUL PERMESSO "MONTE FINESTRA"

Ubicazione e generalità

Il presente permesso di ricerca, denominato "Monte Finestra", ricade su un'area localizzata all'interno della catena dei Monti Lattari-Picentini, dell'Appennino meridionale (Appennino Campano); 60 km a sudovest del campo ad olio di Benevento. Esso è ubicato nella provincia di Salerno e si estende tra i sobborghi di Salerno a sudest e Castel San Giorgio a nord.

Obiettivi minerari

L'unico obiettivo nel Permesso era il petrolio nei serbatoi della piattaforma carbonatica apula, simile a quelli dei campi di Benevento (60 km a nord) e Monte Alpi-Tempa Rossa (120 km a sudest).

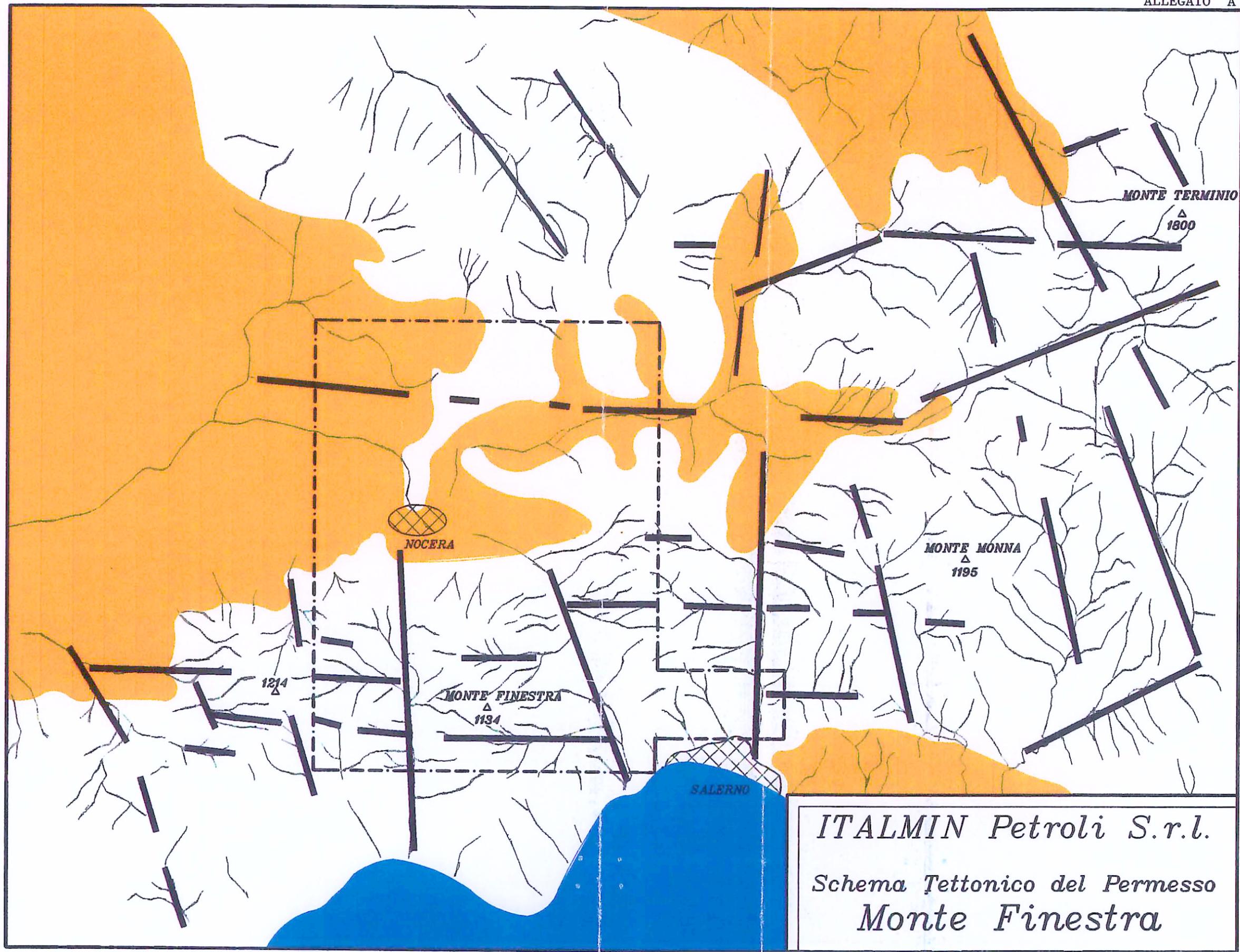
Tuttavia, i risultati dei pozzi più vicini (Taurasi 1 ed, in particolare, Acerno 1) indicano che i serbatoi della piattaforma carbonatica apula non sono presenti nell'area di Monte Finestra. Infatti, sembra che un area di bacino carbonatico di età Giurassico-Triassico si sia sviluppata nella parte sud-occidentale del principale trend produttivo. Pertanto l'obiettivo principale della zona non è più ritenuto presente.

Attività svolta

- Analisi dei trend strutturali, usando i lineamenti superficiali, il corso dei fiumi e con l'aiuto di foto satellitari (Landsat).
Due principali trend di superficie erano evidenti. Uno con direzione est-ovest ed un altro con direzione nord-sud (All. A);
- Campagna geologica per ottenere delle campionature da sottoporre ad analisi geochimiche per determinare il potenziale della roccia



ALLEGATO A



ITALMIN Petroli S.r.l.
Schema Tettonico del Permesso
Monte Finestra

SCALA 1 : 100.000



madre.

La suddetta analisi, effettuata dalla società inglese Robertson Research, è illustrata nell'Allegato B. I risultati hanno indicato che solo le dolomie scure e bituminose del Triassico sono considerate buone come rocce madri e che erano mature per la generazione di olio e metano;

- Dopo aver valutato la possibilità di effettuare una campagna magneto-tellurica, non si è proceduto alla realizzazione della stessa, in quanto il Permesso è attraversato dalla linea ferroviaria elettrificata Napoli/Reggio Calabria ed il grado di vicinanza di rilevanti sorgenti di rumore, pregiudicava la possibilità di ottenere dati interpretabili;
- La preventivata campagna sismica non è stata effettuata a causa dei risultati negativi ottenuti dai pozzi adiacenti, che hanno messo in evidenza la possibilità che il nostro obiettivo non sia presente nell'area. Dato la montuosità dell'area, problemi di accesso (poche strade presenti) ed la presenza di numerose potenziali zone di frana, non abbiamo ritenuto valida per motivi geologici, logistici, ambientali ed economici l'acquisizione di questi dati e, pertanto, la nostra società ha deciso di rinunciare al suddetto permesso di ricerca.

ITALMIN PETROLI s.r.l.
Dott. Panbianco Mario
AMMINISTRATORE DELEGATO
Mario Panbianco



ALLEGATO B

STUDIO CHIMICO SU CAMPIONI IN SUPERFICIE

Una serie di dodici campioni sono stati prelevati sia all'interno del permesso "Monte Finestra" che ad est sui Monti Lattari, per poter determinare il potenziale della roccia madre e lo stato di maturazione della stessa.

I risultati delle analisi geochimiche effettuate dalla società Inglese Robertson Research sono allegati (vedere Fig. 1), insieme al grafico dell'analisi completa del campione più positivo, n° SPT 95 CAMP 8 del Triassico superiore, preso nell'area di Giffoni Valle Piana, (20 km ad est del permesso "Monte Finestra").

SOMMARIO

Le dolomie scure, di età Triassico superiore, mostrano di avere una buona potenzialità come rocce madri per olio e metano. Risultano di media maturazione (Middle Maturity) per la generazione di olio.

Altre campionature, quali quelle delle liguridi (di età Eocene) e dei calcari e dolomie grige (di età Cretacico inferiore), non mostrano un significativo potenziale come rocce madri.

Campioni Terziari

I campioni SPT 95 CAM 104.1 e SPT 95 CAM 106.1 sono marne calcaree del flysch delle liguridi di età Eocene. Entrambi sono poveri di materiali organici e, pertanto, non mostrano di avere un significativo potenziale come rocce madri.

Le analisi delle colorazioni delle spore e delle "Vitrinite reflection", indicate in seguito, risultano essere post-maturazione.



Campioni Cretacici

I campioni da SPT 95 CAM 1 a SPT 95 CAM 7 sono calcari grigi di età Cretacico inferiore. I contenuti organici sono sotto la media, nell'ambito di 0,24% - 0,52%. Il "pyrolysis" dei campioni, con il più ricco contenuto organico, indica che non vi è un significativo potenziale come roccia madre.

Campione Triassico - vedere Fig. 2

Il campione SPT 95 CAM 8 è una dolomia scura di età Triassico superiore. Questo mostra un contenuto organico sopra la media. Il "T.O.C." ed il potenziale rendimento indicano una buona roccia madre.

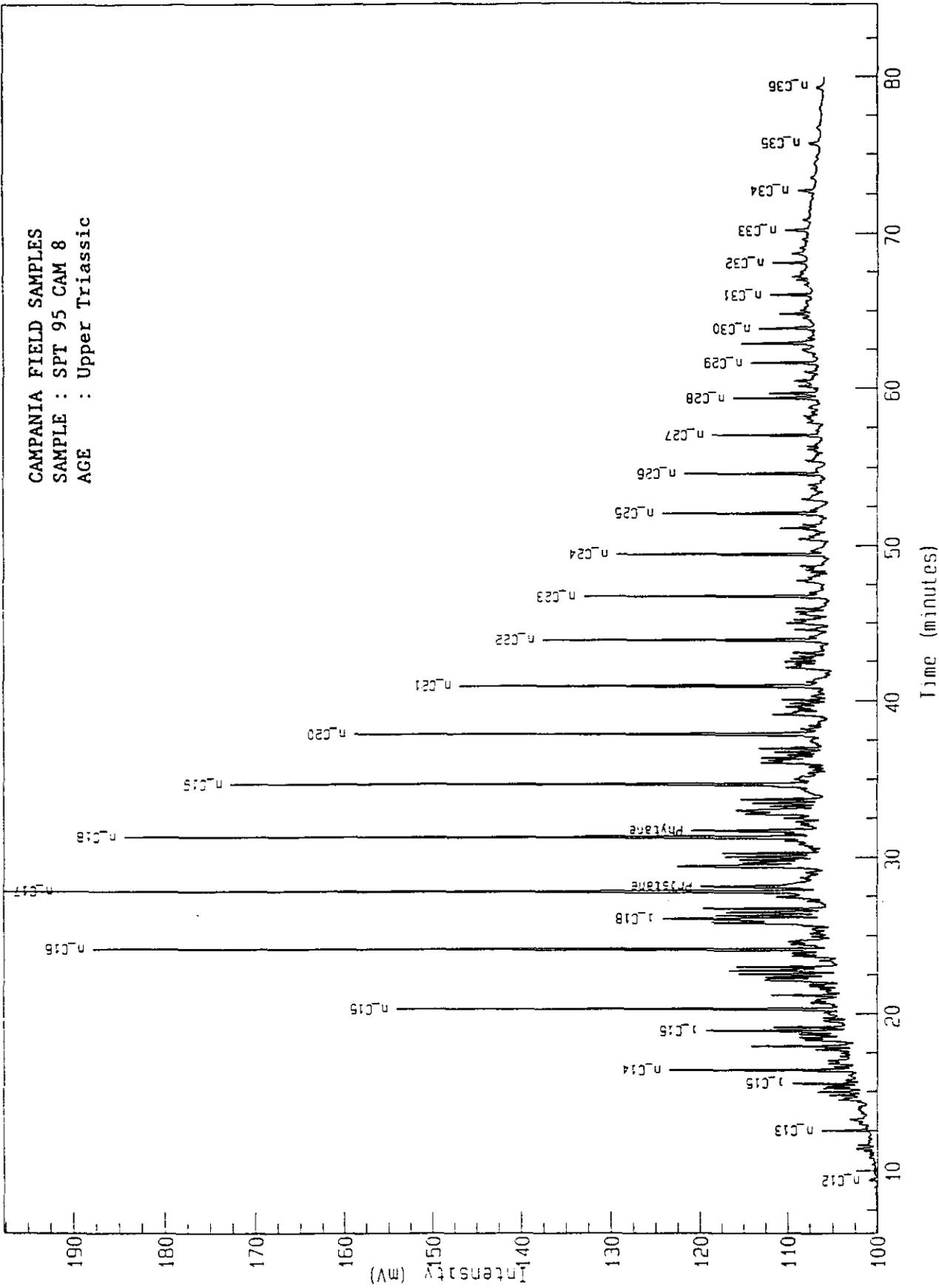
L'indice dell'idrogeno a 319 indica che questa dolomia è matura per la generazione sia di olio che di metano. L'analisi della "vitrinite" mostra una "Vitrinite Reflectivity" di 0,67%, indicando con ciò che questo campione ha una maturità media per la generazione di idrocarburi.

SIMON LABORATORIES

Analysis Name : 5 S95K0035R0, 1.1.

Amount : 1.000

SATURATES G.C. C15+ BY METHOD OLS/016



CAMPANIA FIELD SAMPLES
SAMPLE : SPT 95 CAM 8
AGE : Upper Triassic

FIG. 2

